

Fauna 2023

(Centri di referenza in altre relazioni, quindi avifauna, ittiofauna ed erpetofauna escluse)

Chiroteri

Durante il 2023 sono stati affidati due incarichi di monitoraggio per approfondire la tematica, a Roberto Toffoli per la zona a valle del ponte di Crescentino ed a Elena Patriarca per la zona a monte.

Sintesi di alcuni dati rilevanti.

Colonia di Verrua Savoia

Verrua Savoia, numero femmine riproduttive:

<i>Myotis myotis/blythii</i>	965
<i>Myotis crypticus</i>	69

Erano altresì presenti i seguenti individui:

<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	1
<i>Myotis emarginatus</i>	3

Colonia del Bosco della Partecipanza di Trino

Pipistrellus pipistrellus 45 ind. adulti.

Colonie di Casalborgone e Gassino

Myotis emarginatus 1535 ind. adulti.

Lupo (*Canis lupus*)

Formazione/incontri:

- Incontro pubblico "Il Lupo (*Canis lupus*) in pianura. L'esperienza delle Aree protette del Po piemontese". Ottiglio Monferrato (AL) – 18 marzo 2023.
- Incontro pubblico "Il Lupo (*Canis lupus*) in pianura. L'esperienza delle Aree protette del Po piemontese". Trino (VC) 30 giugno 2023.
- Partecipazione al Convegno "Towards large-scale wolf population monitoring – Challenges and perspectives" – Wolfalps EU V International Thematic Conference. 19/09/2023 Torino.

Attività:

- Partecipazione al monitoraggio della specie con l'effettuazione di 12 transetti standardizzati e campionamento occasionale.
- Durante una sessione di bioacustica è stata confermata, per il secondo anno consecutivo, in data 13/10/2023, la presenza di un'area di rendez-vous con la presenza di almeno 2 cuccioli, in un'area situata lungo il torrente Orba.
- Interventi rivolti a pastori/allevatori per la mitigazione del conflitto con le attività pastorali (nell'ambito della collaborazione come Squadre WPIU).

Sciacallo dorato (*Canis aureus*)

In seguito all'espansione di questa nuova specie nel territorio del Parco, con la presenza di almeno un individuo nell'area di Pontestura, rilevato tra luglio ed agosto 2020, sono state avviate le seguenti attività.

- Accertamento della presenza tramite attività di fototrappolaggio;
- Attivazione di una collaborazione con il Museo Friulano di Scienze Naturali di Udine;
- Esecuzione di alcune sessioni di bioacustica per l'accertamento di eventuali gruppi riproduttivi.

Durante il 2023 non è stata rilevata nessuna presenza nel territorio in gestione.

Gruppo regionale specie esotiche invasive animali (IAS)

E' stato costituito il Gruppo a livello regionale. L'Ente ha partecipato alle attività, compresa la redazione dell'elenco IAS regionali e di quello relativo alle specie esotiche animali di rilevanza regionale.

Sciattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)

A seguito delle problematiche connesse alla presenza di questa specie esotica invasiva sono stati richiesti ed ottenuti i fondi nell'ambito dei finanziamenti per il contenimento delle specie esotiche invasive (IAS) in attuazione della D.G.R. n. 8 - 6354 del 28/12/2022.

Si allega la relazione intermedia (Allegato I) sulle attività realizzate sino al 31/10/2023.

Rete regionale di monitoraggio delle specie di interesse comunitario

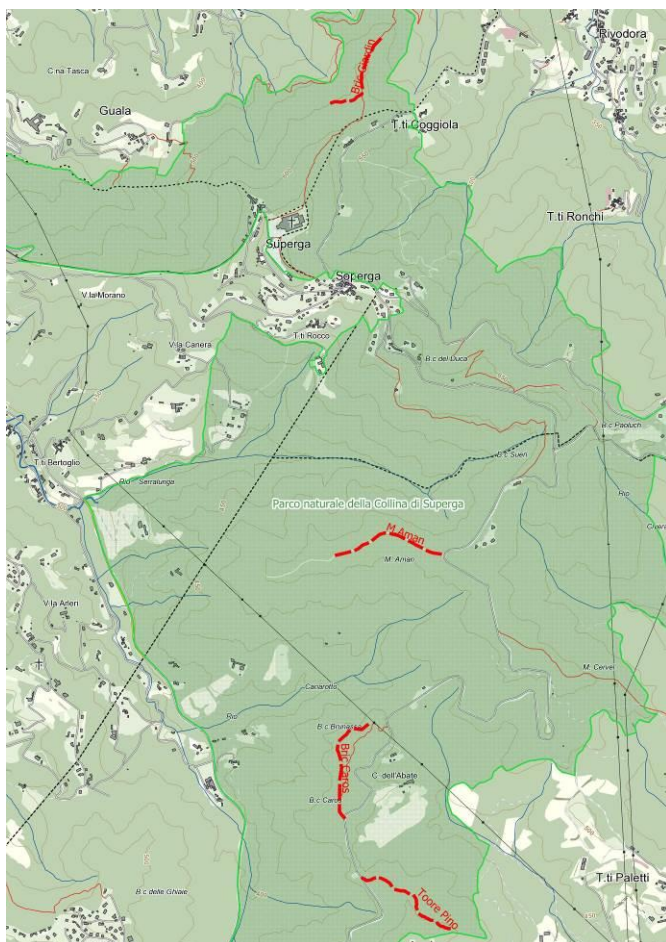
Con il coordinamento del Settore Biodiversità e aree naturali (oggi Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali) e la consulenza scientifica di Ipla è stata costituita, nel 2015, la Rete Regionale di monitoraggio delle specie di interesse comunitario, nel 2023 l'attività è proseguita. Tale opportunità ci ha consentito anche di costituire una rete di monitoraggio interna ai Siti di cui siamo gestori. Essa ci consente di monitorare, in modo più standardizzato, le specie oggetto di tutela.

La Banca Dati utilizzata è "iNaturalist", con il Progetto specifico "Aree protette Po piemontese".

In questo ambito è proseguito l'approfondimento inerente la distribuzione del **Cervo volante (*Lucanus cervus*)** nella Collina di Superga.

Di seguito la sintesi delle attività in corso.

All'interno del Parco naturale della Collina di Superga, fin da quando sono state delineate le linee guida per il monitoraggio degli insetti saproxilici, l'Ente Parco ha attivato il monitoraggio del Cervo volante (*Lucanus cervus*), col metodo degli avvistamenti lungo transetto al crepuscolo (LIFE MIPP Bardiani ET All.).



Nel 2018, è stata fatta una stagione di monitoraggio su un transetto, in località Bric Caros.

Nel 2019, grazie alla disponibilità di volontari del progetto VisPo di Legambiente, e con il coinvolgimento di due tirocinanti dell'Università degli Studi di Torino, è stato individuato un secondo transetto in località Torre di Pino.

Nel 2020 un ulteriore transetto in località Monte Aman.

Nel 2021 un quarto transetto in località Bric Giardin.

L'attività è quindi proseguita fino al 2023, grazie al coinvolgimento dei volontari "Gli amici delle aree protette del Po piemontese".

Il metodo utilizzato, prevede una camminata al crepuscolo lungo un transetto di dimensioni standard (500 m di

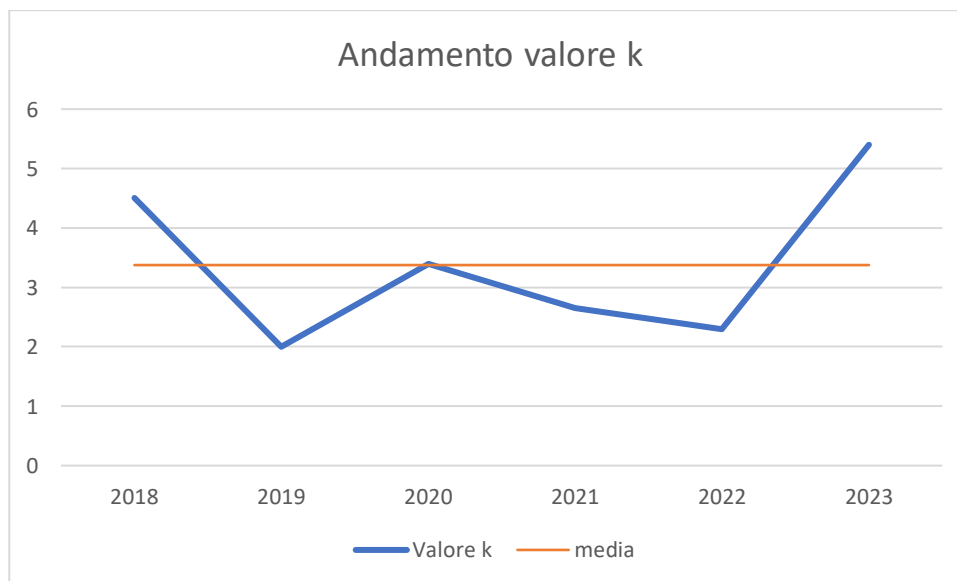
lunghezza e 10 m di visibilità in larghezza), contando tutti gli adulti di cervo volante visti volare o camminare sul terreno.

Il transetto viene percorso, da 15 minuti prima del tramonto a 15 minuti dopo il tramonto. I rilievi vengono ripetuti in 5 sessioni in un periodo predeterminato a cavallo tra giugno e luglio, periodo di massima attività della specie.

Per motivi di sicurezza il transetto è percorso da almeno due operatori; per riuscire a svolgere una sessione in una sola giornata, sono richiesti quindi 8 operatori alla volta. L'Ente mette a disposizione 2 guardiaparco, gli altri 6 rilevatori sono volontari.

Anche nel 2023 si è riuscito a coprire il monitoraggio su 4 transetti.

Per ottenere un valore da confrontare negli anni successivi o con altre aree di studio, il metodo incoraggia l'utilizzo del numero medio di avvistamenti (K), questo valore è stato calcolato per ogni anno di rilievo, indifferentemente dal numero di transetti oggetto di monitoraggio.



Nel 2023 si è registrato il dato più alto da quando sono iniziati i monitoraggi, che è pari a 5,4 avvistamenti per ciascun evento. Un dato superiore alla media, se si considera che in tutto il ciclo di 6 anni di monitoraggio, la media di questo valore è individuabile in 3,375 avvistamenti per ciascun evento

Approfondimenti su Chirotteri ed ittiofauna sono stati affidati anche ad esperti specifici.

[Piano di gestione cinghiale \(Sus scrofa\)](#)

È proseguita l'attività di controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) in attuazione del Piano di gestione in vigore.

Nel 2023 è proseguita l'attività di formazione relativa alla nuova Banca dati regionale "Nembo" ed è iniziato il caricamento. Contestualmente è stato istituito il Registro online degli abbattimenti con aggiornamento periodico sull'andamento del Piano di gestione.

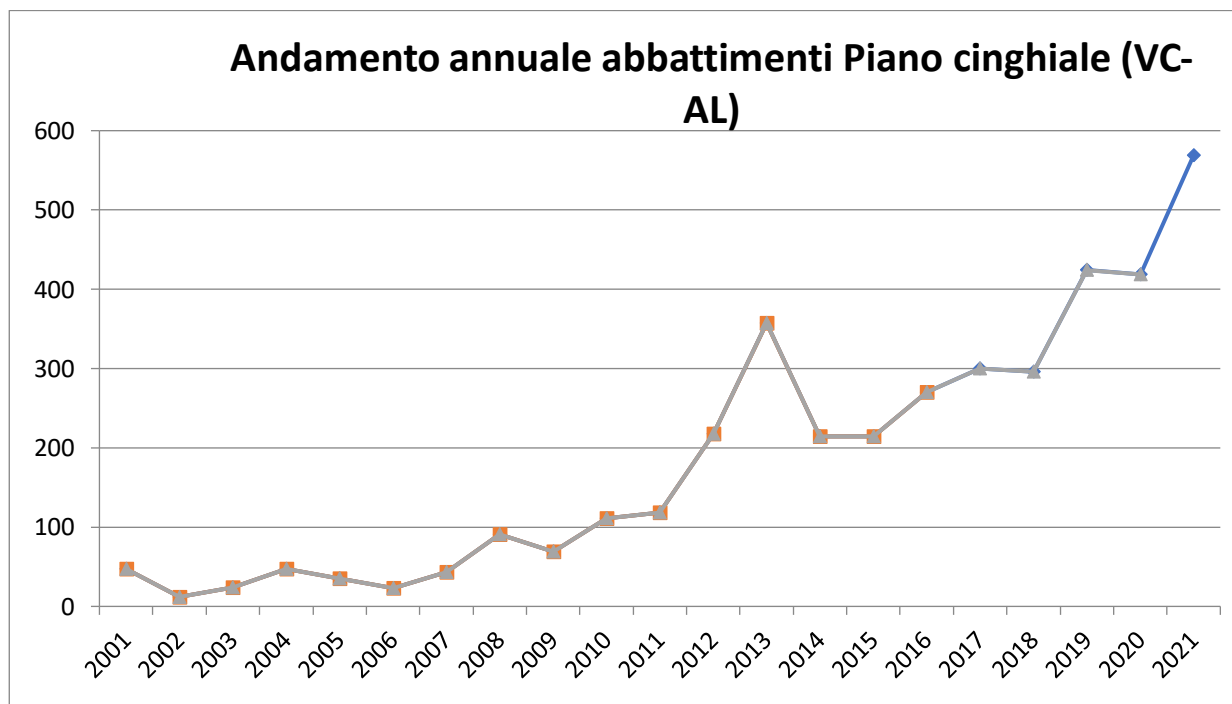
Attività di formazione degli operatori selezionati:

- Incontro 24/02/2023 Operatori selezionati: Aggiornamento nuovo Piano di gestione del Cinghiale area VC/AL.
- Incontro 17/05/2023 Operatori selezionati: Aggiornamento nuovo Piano di gestione del Cinghiale area TO.

E' iniziata la procedura di selezione per il rinnovo dell'Albo degli Operatori selezionati dell'Ente, che si concluderà nel 2024.

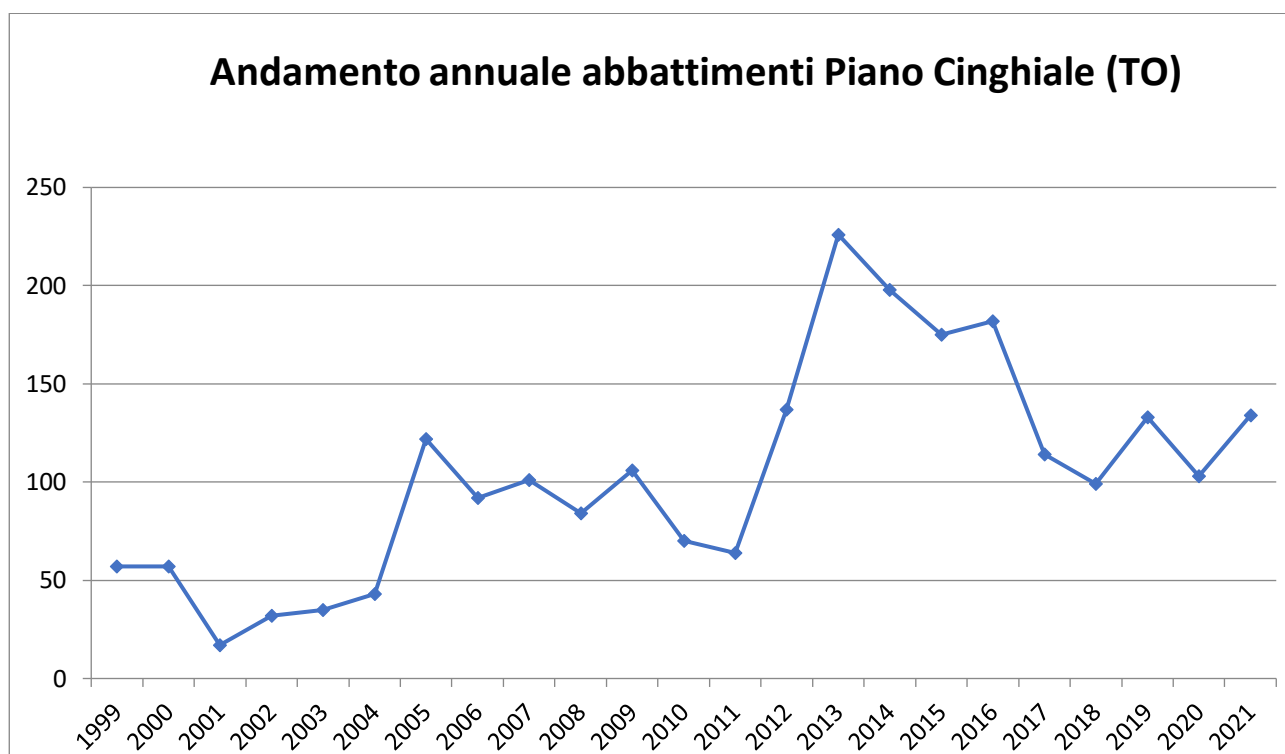
Nel 2023 è stato redatto il Documento strategico per la gestione del Cinghiale - Strumento attuativo del "Piano di gestione e controllo demografico delle popolazioni di Cinghiale (*Sus scrofa*) – 2023/2027"

Nei grafici seguenti sono stati trattati separatamente, sino al 2021, i due tratti fluviali, a monte ed a valle del ponte di Crescentino sul fiume Po, perché si dispone di serie temporali diverse e la raccolta dati non è stata omogenea.



Totale degli abbattimenti relativamente al tratto a valle del ponte di Crescentino.

Andamento annuale abbattimenti Piano Cinghiale (TO)



Totale degli abbattimenti per anno solare relativamente al tratto a monte del ponte di Crescentino.

Per quanto riguarda il 2023 i dati, relativi a tutte le aree di competenza, sono i seguenti:

Numero uscite: 1127.

Numero animali abbattuti: 587.

Sarà anche redatta la relazione sintetica annuale da inviare ad ISPRA.

Peste Suina Africana

Attività realizzate:

Costante attività di aggiornamento sulla legislazione.

Frequentazione di alcuni Corsi di formazione sulla Peste Suina Africana realizzati dalle ASL competenti territorialmente.

Partecipazione a webinar di formazione ISPRA.

Partecipazione alle attività pratiche sul campo inerenti, non solo gli abbattimenti, ma anche la ricerca di carcasse nel territorio.

Partecipazione alla realizzazione del Progetto:

"Peste Suina Africana – studio di tecnologie innovative in campo per l'eradicatione della malattia – SuINNOVA", finanziato dal Ministero della Salute, capofila

l' Istituto Zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con la consulenza scientifica di ISPRA e il supporto delle ASL locali.

Il progetto di ricerca è stato approvato preliminarmente da un Comitato bioetico e si prefigge come scopo generale quello di individuare, descrivere e verificare l'applicabilità nei contesti locali di strategie per la cattura dei Suidi in ambito di politiche di eradicazione della PSA. Esso prevede la sperimentazione in campo delle trappole "PigBrig", strumenti particolarmente maneggevoli e adatti alla cattura di gruppi di animali (<https://www.dream-italia.it/pigbrig/>).

L'Ente ha partecipato anche all'organizzazione delle attività di formazione: "Formazione sull'utilizzo delle reti del tipo PigBrig per la cattura dei cinghiali", con la collaborazione di esperti messi a disposizione dalla ditta distributrice esclusiva per l'Italia (D.R.E.AM.).

Il corso si è svolto nei giorni 31 Maggio e 1 Giugno presso la Sede di Pobietto (AL).

Argomenti trattati:

- montaggio e smontaggio del PigBrig in campo aperto e in bosco,
- tecniche di pasturazione,
- approccio al dispositivo,
- manipolazione e abbattimento.

Convegni multidisciplinari

Partecipazione al Convegno ed ai Tavoli di lavoro "La Natura attraverso i Parchi" – 23/09/2023 Venaria Reale (TO).

Partecipazione al X Convegno "Le Scienze Naturali in Piemonte e Valle d'Aosta" – Torino 11/11/2023 con la presentazione della relazione:

"Monitoraggio del Cervo volante a Superga, una esperienza di *citizen science*".

Tesi di Laurea Stage e Tirocini

Tirocinio - Università degli Studi del Piemonte Orientale

Docente: M. Cucco

Studente: Martina Pareti

Argomento del Tirocinio: Gestione faunistica, Piano di gestione Ibis sacro (*Treskiornis aethiopicus*)